

<p>DECISIONE – PROG. N° 33/2024</p> <p>Approvata il 23 Dicembre 2024</p> <p><b>Copia</b></p>	<p><b>ASP AZALEA</b></p> <p>AZIENDA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI PONENTE</p> <p>D.G.R. 22 dicembre 2008 n. 2342</p> <p><b>Amministratore Unico</b></p>
<p><b>OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE.</b></p>	

L'anno **2024**, il giorno **23 dicembre**, alle ore **14,30**, nell'apposita sala, in modalità videoconferenza si si presenta l'Amministratore Unico di ASP AZALEA, nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 8 del 29/10/2020, nella persona del Signor FRANCESCO BOTTERI per la decisione inerente l'oggetto.

Assiste, con compiti anche di verbalizzante, il Direttore Mauro Pisani.

**L'AMMINISTRATORE UNICO**

VISTO l'art. 5 del CCNL di comparto del 16/11/2022, che al comma 3, lett. o) prevede tra le materia di confronto "*criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13, comma 7 (norme di prima applicazione)*";

VISTO il Regolamento allegato, composto da 6 articoli e un allegato (criteri di valutazione), oggetto di confronto sindacale ai sensi del vigente CCNL;

VISTA l'allegata relazione del Direttore e il relativo parere;

DATO ATTO che il sottoscritto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

**DECIDE**

Di approvare l'allegato Regolamento per la progressione tra le aree nel testo allegato al presente provvedimento, composto da n° 6 articoli e un allegato (Criteri di valutazione).

=====

Di che si è redatto il presente verbale che, dopo lettura e conferma, è debitamente sottoscritto.

Il Segretario  
(F.to Mauro Pisani)

L'Amministratore Unico  
(F.to Francesco Botteri)

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

Il Regolamento disciplina le procedure ex artt. 13 e segg. del CCNL 16/11/2022.

Si tratta delle cosiddette progressioni ordinarie ex art. 52, comma 1 bis del D. Lgs. n° 165/2001 e di quelle straordinarie, ex art. 13 del CCNL 16/11/2022. Queste ultime sono effettuabili fino al 31/12/2025.

Il Regolamento è stato licenziato nel confronto sindacale del 16/12/2024 e riguarda i requisiti e titoli di studio, i profili procedurali e la valutazione delle candidature. L'allegato contiene i criteri di valutazione.

Il Regolamento verrà diffuso a tutti i dipendenti.

21/12/2024

Il Direttore  
(F.to Mauro Pisani)



## ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Sede legale 29015 Castel San Giovanni – Corso Matteotti, 124  
Partita IVA 01538050335 – Codice Fiscale 91094630331  
Tel. 0523.882465 – Mail [aspazalea@pec.it](mailto:aspazalea@pec.it) - [info@aspazalea.it](mailto:info@aspazalea.it)

### VERBALE RELATIVO ALLA SESSIONE DI CONFRONTO

ai sensi dell'art. 5 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022

Il giorno 16 dicembre 2024, presso i locali di ASP Azalea, si riuniscono la parte pubblica, rappresentata dal direttore Mauro Pisani e dall'Istruttore direttivo Barbara Fantoni e la parte sindacale, rappresentata da Alberto Gorra (CGIL), Elisabetta Oppici, Augusta D'Ambrosio e Juliana Stavar (CISL) e Agostino Zanotti (UIL), nonché dalla RSU: Elisabetta Firinu e Rita Solenghi per attuare, ai sensi dell'art. 5 del CCNL del comparto Funzioni Locali 16/11/2022, il confronto sulla seguente materia: regolamento per le progressioni tra le aree (artt. 13 e segg. CCNL 16/11/2022).

Si dà atto che il confronto si è sviluppato nel corso delle riunioni tenutesi nei giorni 10/10/2024, 4/11/2024, 7/11/2024, 21/11/2024, 28/11/2024, 5/12/2024 e 16/12/2024.

Al termine della riunione odierna le parti dichiarano di concordare con il testo regolamentare allegato al presente documento composto da n° 6 articoli e l'allegato contenente le tabelle sui criteri di valutazione.

L'amministrazione si impegna ad avviare il percorso delle progressioni verticali in deroga entro giugno 2025.

Le parti sindacali chiedono che si dia corso alla progressione verticale di tutto il personale educativo a oggi inquadrato nell'area degli istruttori e di avviare un confronto finalizzato all'avvio di ulteriori percorsi di verticalizzazione per altre figure professionali.

Per la parte pubblica

*Mauro Pisani*

*Barbara Fantoni*

per la parte sindacale

FP CGIL

UIL UIL

PCISL FP

per la RSU

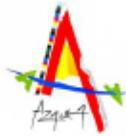
*Augusta D'Ambrosio*

*Alberto Gorra*

*Rita Solenghi*

*Elisabetta Firinu*

*Agostino Zanotti*  
*Juliana Stavar*



## ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Sede legale 29015 Castel San Giovanni – Corso Matteotti, 124  
Partita IVA 01538050335 – Codice Fiscale 91094630331  
Tel. 0523.882465 – Mail [aspazalea@pec.it](mailto:aspazalea@pec.it) - [info@aspazalea.it](mailto:info@aspazalea.it)

Oggetto della Decisione: **Approvazione regolamento per le progressioni tra le aree.**

Parere del Direttore ai sensi dell'art. 10, lett. b) del Regolamento di organizzazione:

favorevole

non favorevole, per i seguenti motivi: .....

Data 21/12/2024

FIRMA  
(Mauro Pisani)

Firmato digitalmente da  
**MAURO PISANI**  
C = IT

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n° 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*

## **REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE**

### **Art.1 - OGGETTO E DEFINIZIONI**

Il presente regolamento disciplina le progressioni tra le aree, anche denominate progressioni verticali, ai sensi dell'art 52, comma 1 bis, del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dal D.L. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021 (progressioni ordinarie), nonché ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL del personale del comparto funzioni locali - periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022 (progressioni straordinarie).

Le progressioni straordinarie tra le aree sono effettuabili fino a tutto il 31 dicembre 2025 in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e sono regolate dall'art 13 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022.

### **Art. 2 - REQUISITI E TITOLI DI STUDIO**

#### A) Progressioni verticali ordinarie

Possono partecipare alle procedure ordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno 3 anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Ferma restando la facoltà di richiedere, per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriore rispetto a quelli sotto elencati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono i seguenti:

- Per il passaggio all'area degli operatori esperti, assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Per il passaggio all'area degli istruttori, diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- Per il passaggio all'area dei funzionari e della elevata qualificazione, diploma di laurea triennale o magistrale.

#### B) Progressioni verticali straordinarie

Possono partecipare alle procedure straordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato e in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno tre anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari superiori alla multa nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

I titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono quelli indicati alla Tabella C di cui al CCNL del personale del comparto funzioni locali - periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022, cui si rinvia, che si intendono qui per ripetuti e trascritti.

### **Art. 3 - PROFILI PROCEDURALI COMUNI**

L'organo di indirizzo politico amministrativo, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, può individuare, sussistendo i requisiti previsti dalla disciplina applicabile, i posti che possono essere coperti mediante procedure valutative interne ai sensi dell'articolo precedente.

Una volta programmata, la selezione è preceduta da apposito Avviso pubblicato sul sito internet istituzionale e all'albo aziendale per almeno 15 giorni e diffuso a cura dell'Ufficio personale. La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

L'Avviso di cui al comma 2 contiene l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.

Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura, da riportare in elenco riepilogativo conformemente allo schema allegato all'Avviso.

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

L'Avviso di cui al comma 2 può essere motivatamente revocato quando l'interesse pubblico lo richieda.

### **Art. 4 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita Commissione che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando criteri/parametri indicati all'Allegato A.

La Commissione effettua le valutazioni attenendosi alle indicazioni dell'Allegato A e, in caso di necessità, decide attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la relativa procedura.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'ente e a parità di anzianità di servizio il candidato più giovane di età anagrafica.

### **Art. 5 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per le progressioni ex art. 15 CCNL 2019/2022 vengono applicate le seguenti modalità di valutazione:

- sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità (50 punti);
- sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno (25 punti);
- sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti (25 punti).

### **Art. 6 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme, anche regolamentari, in materia di procedimento amministrativo e procedure concorsuali vigenti, queste ultime in quanto compatibili.

## Allegato A - Criteri di valutazione

### Passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
<b>1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato</b> <u>Max 50 punti</u>	Il punteggio massimo (50) viene attribuito al candidato che risulta essere in possesso della maggiore esperienza nell'area di provenienza. Viene attribuito un punteggio proporzionalmente decrescente a tutti gli altri candidati.
<b>2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area</b> <u>Max 25 punti</u>	Diploma di scuola secondaria di primo grado: 5 punti Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale): 10 punti Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 15 punti
<b>3) Competenze professionali acquisite</b> <u>Max 25 punti</u>	<i>a) Max 15 punti</i> → Percorsi formativi: 2,5 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire. <i>b) Max 10 punti</i> → Incarichi, anche di mera esecuzione: 2 punti per ciascun incarico svolto nell'area di provenienza

### Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
<p><b>1-Performance ed Esperienza maturata, anche a tempo determinato</b></p> <p><u>Max 50 punti</u></p>	<p>Il punteggio massimo (50) viene attribuito al candidato che risulta essere in possesso della maggiore esperienza nell'area di provenienza. Viene attribuito un punteggio proporzionalmente decrescente a tutti gli altri candidati.</p>
<p><b>2-Possesso titoli professionali e di studio rispetto all'accesso all'Area</b></p> <p><u>Max 25 punti</u></p>	<p>Diploma di scuola secondaria di primo grado: 5 punti</p> <p>Diploma di scuola secondaria di secondo grado: 10 punti</p> <p>Diploma di Laurea Triennale: 5 punti</p> <p>Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ord./Magistrale: 5 punti</p> <p>Master (max 1) - punteggio da sommare ai precedenti: 5 punti</p>
<p><b>3- Competenze professionali acquisite</b></p> <p><u>Max 25 punti</u></p>	<p><i>a) Max 10 punti</i> → Percorsi formativi: 2 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire</p> <p><i>b) Max 15 punti</i> → Competenze professionali maturate:</p> <p>attribuzione negli anni di incarichi di elevata responsabilità con funzioni di particolare autonomia/responsabilità esercitata anche con responsabilità di procedimento o infra- procedimentale, ovvero con eventuale responsabilità di coordinamento di colleghi (documentata o certificata), competenze tecniche e/o professionali derivanti dal consolidato svolgimento di attività riconducibili a mansioni superiori;</p> <p>percorsi formativi documentati ma non necessariamente certificati attinenti la professionalità richiesta;</p> <p>competenze tecniche e/o abilitazioni professionali documentate ma non necessariamente certificate non attinenti la professionalità richiesta.</p>

### Passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dell'Elevata Qualificazione

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
<b>1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato</b> <u>Max 50 punti</u>	Il punteggio massimo (50) viene attribuito al candidato che risulta essere in possesso della maggiore esperienza nell'area di provenienza. Viene attribuito un punteggio proporzionalmente decrescente a tutti gli altri candidati.
<b>2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area</b> <u>Max 25 punti</u>	Diploma di scuola secondaria di secondo grado: 5 punti Diploma di Laurea Triennale: 5 punti Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 10 punti Master Universitari: 5 punti cadauno
<b>3) Competenze professionali acquisite</b> <u>Max 25 punti</u>	<i>a) Max 5 punti</i> → Percorsi formativi: 1 punto per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire <i>b) Max 20 punti</i> → <ul style="list-style-type: none"><li>• Incarichi di RUP: 1 punto per ciascun procedimento</li><li>• <u>Incarichi di specifiche responsabilità</u>: 2 punti per ciascun incarico svolto, purché formalmente assegnato e di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare)</li><li>• Incarico di PO/EQ/Attribuzione mansioni superiori: 3 punti per ciascun incarico svolto, purché di durata superiore a 3 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare).</li></ul>

**CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO  
FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2019 - 2021  
(16/11/2022)**

**Art. 15 Progressioni tra le aree**

1. Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale, gli Enti disciplinano le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa basata:

- sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
- sull'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
- sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
- sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti

2. In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25 (Periodo di prova), comma 2 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruito. Conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

3. Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

**DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165**

**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche  
(aggiornato al decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146)**

**Art. 52. Disciplina delle mansioni**

1-bis. I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, dei conservatori e degli istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. La contrattazione collettiva individua un'ulteriore area per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente.

*(comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, legge n. 113/2021)*

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Castel San Giovanni, li 30/12/2024

Il Segretario (Mauro Pisani)